



Presentazione del volume

**La Galleria Nazionale d'Arte Moderna
Cronache e storia 1911-2011**

a cura di

Stefania Frezzotti e Patrizia Rosazza Ferraris

Palombi Editori

Mercoledì 18 aprile 2012, ore 18.00

Sala del Mito

Galleria nazionale d'arte moderna

coordina

Maria Vittoria Marini Clarelli

intervengono

Caterina Bon di Valsassina, Fernando Mazzocca e Bartolomeo Pietromarchi.

Il 31 marzo 1911 viene inaugurato a Valle Giulia il nuovo Palazzo delle Belle Arti di Cesare Bazzani, realizzato in vista dell'Esposizione Internazionale di Roma, ma progettato fin dal primo momento come sede definitiva della Galleria Nazionale d'Arte Moderna. A distanza di cento anni da quell'evento simbolico, il volume "La Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Cronache e storia 1911-2011", a cura di Stefania Frezzotti e Patrizia Rosazza-Ferraris ripercorre le vicende cruciali della storia secolare del museo, nato virtualmente nel 1881 con un regio decreto che finalizzava gli acquisti di opere d'arte contemporanea alla costituenda Galleria, poi ufficialmente istituita nel 1883 per accogliere le opere "degli artisti viventi". Volgersi indietro per ripercorrere le vicende salienti della Galleria non vuol dire semplicemente compiere un gesto celebrativo, ma anche guardare con gli occhi del presente una storia lunga e complessa, profondamente innestata nel panorama artistico e culturale della nazione, sempre divisa tra la rappresentazione dell'eccellenza dell'arte contemporanea e la riflessione sulle correnti artistiche nazionali e internazionali.

La raccolta di saggi analizza quindi aspetti noti e meno noti di tali vicende: dal dibattito stesso, all'indomani della proclamazione del Regno d'Italia nel 1861, sulla necessità di creare una "galleria d'arte moderna", universalmente reclamata e sollecitata da artisti di ogni regione e tendenza, fino al dibattito assai acceso per la sua concentrazione a Roma, (nei saggi di Maria Cristina Maiocchi, Giovanna Montani, Anna Villari); all'annoso problema di trovare una sede idonea, tra ipotesi fantasiose e progetti irrealizzabili, specchio comunque di un'evoluzione nella concezione della Galleria da propaggine e ideale continuazione del museo di arte antica ad autonoma struttura per il contemporaneo (Stefania Frezzotti); si ripubblica il testo fondamentale di Gianna Piantoni sull'Esposizione Internazionale di Roma del 1911, vero punto nodale per la formazione delle collezioni, per la prima volta aperte agli artisti stranieri; gli anni Venti-Trenta sono analizzati attraverso le figure dei due direttori, Ugo Fleres prima, Roberto Papini poi (Maura Picciau, Mariastella Margozi, Fabiola Di Fabio), e attraverso le figure di artisti e critici che, con la loro autorevolezza intellettuale e politica, hanno accompagnato e indirizzato l'evoluzione della Galleria, come Giulio Aristide Sartorio, Ugo Ojetto, Cipriano Efisio Oppo (Laura D'Angelo, Francesca Morelli); a margine della recente mostra su Palma Bucarelli tre diversi saggi analizzano le politiche allestitivo e la personalità della mitica direttrice (Emanuela Colantonio, Mariastella Margozi, Lorenzo Cantatore); fino ad arrivare ai tempi più recenti, rileggendo il parziale ordinamento del 1987 come recupero del Novecento figurativo, non solo avanguardistico (Flavia Matitti), con la poco nota storia espositiva del Padiglione Cosenza (Stefano Marson) e infine la ripresa degli acquisti mirati di opere d'arte contemporanea nella singolare esperienza del "Contemporaneo-Temporaneo" alla Stazione Termini (Angelandreina Rorro). Chiude la sequenza in senso cronologico, ma la apre per le sue implicazioni nell'evoluzione futura della Galleria, il testo della soprintendente Maria Vittoria Marini Clarelli sul nuovo ordinamento appena inaugurato, frutto di un ripensamento approfondito sul percorso dei visitatori e sulle necessità funzionali del museo. Il volume si conclude con un ampio apparato documentario mentre l'esaustivo regesto cronologico è cura di Flavia Pesci.

Ufficio Stampa Gnam

Maria Mercede Ligozzi

0632298 212/ 06 32298328

mariamercede.ligozzi@beniculturali.it**Altri contatti Ufficio stampa**

Laura Campanelli con

Aurora Scalera

s-gnam.uffstampa@beniculturali.it**Ufficio promozione eventi GNAM**

Maria Giuseppina Di Monte

06 32298451

mariagiuseppina.dimonte@beniculturali.it